



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*  
**Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari**

## Regolamento per l'attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai docenti

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17  
novembre 2014

## Sommario

Regolamento per l'attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai docenti.....	3
Art. 1. Finalità .....	3
Art. 2. Definizioni .....	3
Art. 3. (Fondo per le attività didattiche aggiuntive retribuibili) .....	3
Art. 4. Tipologia delle attività didattiche aggiuntive retribuibili .....	4
Art. 5. Programmazione didattica .....	4
Art. 6. Computo dell'impegno didattico del docente.....	4
Art. 7. Assegnazione degli incarichi ai docenti .....	4
Art. 8. Computo dell'impegno aggiuntivo eccedente il monte-ore del docente.....	5
Art. 9. Verifica del lavoro aggiuntivo svolto dal docente .....	6
Art. 10. Pagamento attività didattica aggiuntiva.....	6
Art. 11. Entrata in vigore e pubblicità.....	7

# Regolamento per l'attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai docenti

## Art. 1. Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o di moduli orari aggiuntivi, nonché per la eventuale determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I. AFAM del 12.07.2011.

## Art. 2. Definizioni

1. Per monte ore annuo contrattuale di docenza si intende quello previsto dall'art. 12 del C.C.N.L. 04.08.2010.
2. Per attività didattica relativa al settore artistico-disciplinare di titolarità si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente nei seguenti ambiti:
  - a. i campi disciplinari ricompresi nel settore artistico-disciplinare di inquadramento del docente, come determinati dalla tabella B annessa al D.M. 30.09.2009 n. 124 — *"Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello"*;
  - b. le discipline dei corsi accademici biennali afferenti al settore artistico disciplinare d'inquadramento del docente;
  - c. le discipline dei corsi di Primo e Secondo livello rivolti a studenti provenienti da altri Paesi europei (ERASMUS) afferenti al settore artistico-disciplinare d'inquadramento del docente.
3. Per attività didattica non relativa al settore artistico-disciplinare di titolarità si intende l'attività didattica svolta nei Corsi Accademici di I° e II° livello (anche relativa a studenti Erasmus) e nei corsi tradizionali non relativa a settori artistico-disciplinari di inquadramento del docente.
4. Per ore di didattica aggiuntiva retribuibili si intende la parte eccedente il monte ore contrattuale dell'attività didattica relativa/non relativa al settore artistico-disciplinare d'inquadramento del docente.
5. Per ore di didattica aggiuntiva non retribuibili si intendono la didattica attribuita a completamento totale o parziale del monte-ore contrattuale.

## Art. 3. Fondo per le attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Il C.d.A., viste le disponibilità di Bilancio e la relazione preliminare del Direttore sulla programmazione didattica e artistica deliberata dal Consiglio Accademico, individua annualmente le risorse da destinare al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte dai docenti dell'Istituto e stabilisce le relative quote orarie.
2. La quota di cui al comma 1 sarà iscritta in un apposito capitolo di Bilancio all'interno della U.P.B. delle Uscite 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio".

**Art. 4. Tipologia delle attività didattiche aggiuntive retribuibili**

1. Le ore di didattica aggiuntiva di cui all'Art. 1, per poter essere retribuite dall'Accademia, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del C.C.N.I. 12/07/2011, devono:
  - a. essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico dell'Accademia, da normative nazionali o da altri regolamenti interni;
  - b. avere tipologia di lezione individuale, di gruppo, collettiva o laboratoriale e tutte le altre attività formative previste dagli ordinamenti didattici;
  - c. essere parte eccedente il monte ore contrattuale.
2. Si precisa che eventuali incarichi di produzione e di ricerca non potranno in alcun modo concorrere alla formazione ed al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 5. Programmazione didattica**

1. All'inizio dell'anno accademico il Consiglio Accademico, dopo il completamento dell'attribuzione degli affidamenti all'interno del monte ore, trasmette al Consiglio di Amministrazione (cfr. art. 3, comma 1) la programmazione didattica per il cui espletamento si rende necessaria l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del CCNL del 04-08-2010.
2. Il Consiglio di Amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria autorizzando la Direzione all'adozione dei provvedimenti di affidamento degli incarichi retribuibili.

**Art. 6. Computo dell'impegno didattico del docente**

1. Il Consiglio Accademico determina l'impegno didattico complessivo del docente sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso le lezioni, calcolando le durate annuali stabilite dal CCNL.
2. Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e con l'offerta formativa prevista per una determinata disciplina, il Consiglio Accademico ricorre ad operare una adeguata distribuzione dei corsi di insegnamento tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali eccedenze nel monte ore di un docente con ore disponibili esistenti nel monte ore di altri docenti titolari.
3. Qualora nel caso descritto al comma 2 non fossero disponibili docenti titolari dello stesso settore disciplinare, l'Accademia può far ricorso a docenti interni titolari di altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte-ore, in possesso di titoli di studio, artistici-culturali e professionali attinenti l'insegnamento.

**Art. 7. Assegnazione degli incarichi ai docenti**

1. L'affidamento di ore di didattica aggiuntiva è effettuata dal Consiglio Accademico (salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive da parte dei docenti, esprimibile esclusivamente da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello contrattuale) che ogni anno predispone:

- a. un apposito avviso rivolto ai docenti interni dell'Accademia di messa a disposizione per gli affidamenti di incarichi di didattica aggiuntiva non retribuibili (all'interno del monte ore);
  - b. qualora si renda necessario: un apposito bando rivolto ai docenti interni dell'Accademia per l'affidamento di incarichi di didattica aggiuntiva retribuibili (oltre il monte ore).
2. Qualora, per le discipline attinenti al medesimo settore disciplinare, non pervengano domande di disponibilità, il Consiglio Accademico procederà ad affidarle d'ufficio ai docenti del medesimo settore disciplinare di appartenenza a completamento del monte ore.
  3. Nel caso di più docenti titolari nel medesimo settore disciplinare le ore di didattica aggiuntiva sono affidate dal Consiglio Accademico ai docenti sulla base delle determinazioni conseguenti alla graduatoria finale di cui all'avviso/bando.
  4. Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati dal Consiglio Accademico come da avviso predisposto annualmente.
  5. Ove il Consiglio Accademico debba esaminare le domande di disponibilità formulate da suoi componenti, questi si allontanano dai lavori al momento della valutazione delle stesse; dalla procedura di valutazione delle domande sono esclusi i rappresentanti degli studenti.
  6. Il Consiglio Accademico valuta complessivamente i titoli di studio ed i titoli artistico-culturali e professionali motivando sinteticamente i giudizi espressi.
  7. Al termine dei lavori il Consiglio Accademico redige una graduatoria indicante l'ordine di affidamento degli incarichi di insegnamento.
  8. I docenti che ricorreranno ai permessi per diritto allo studio ai sensi della normativa vigente, non potranno effettuare ore eccedenti il monte ore retribuite con compensi accessori, ad eccezione dei casi in cui le attività vengano a svolgersi, per esigenze del corso, in arco temporale successivo al termine del beneficio dei permessi per diritto allo studio.
  9. Si precisa che le ore di didattica aggiuntiva retribuibili sono assegnate prioritariamente ai docenti titolari del settore disciplinare di appartenenza.

#### **Art. 8 Computo dell'impegno aggiuntivo eccedente il monte-ore del docente**

1. Il computo delle ore di didattica aggiuntiva, eccedente il monte ore, avviene sulla base dell'impegno annuale complessivo del docente, calcolato dal Consiglio Accademico, sulla base della programmazione didattica generale dell'Istituto.
2. Ogni docente è tenuto a segnalare immediatamente alla Direzione ed ai coordinatori dei corsi qualsiasi cambiamento nello svolgimento dell'attività didattica che configuri una modifica dell'attribuzione o uno slittamento delle ore aggiuntive. Analoga informazione è dovuta dalla segreteria didattica nei confronti del Docente, del coordinatore e del Direttore.

#### **Art. 9 Verifica del lavoro aggiuntivo svolto dal docente**

1. Al termine di ogni anno accademico, e comunque non oltre il 15 novembre, ogni Docente deve consegnare in segreteria i propri registri personali completi in ogni loro parte e firmati. Ogni Docente è tenuto a mantenere i propri registri aggiornati con l'indicazione dell'inizio e fine di ogni lezione frontale giornaliera, nonché dell'argomento di ogni lezione.
2. Il Consiglio Accademico procede alla verifica degli obblighi contrattuali (monte ore) e delle ore di lezione aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati.

3. Per consentire il pagamento del servizio didattico aggiuntivo, il Docente deve aver adempiuto le disposizioni di cui al comma 1, e deve aver effettivamente svolto le lezioni previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati ad inizio anno.
4. Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate ai fini del pagamento di un eventuale orario didattico aggiuntivo.
5. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, ai sensi del CCNL del 21/06/2010 art.12.
6. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva è comunque commisurata alle ore effettivamente svolte oltre il monte ore.

#### **Art. 10 Pagamento attività didattica aggiuntiva**

1. Dopo l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 9, l'amministrazione provvede alla liquidazione delle ore aggiuntive, sulla base di un prospetto compilato e firmato dal Direttore e secondo gli importi di cui al seguente comma 3.
2. Nessuna attività di didattica aggiuntiva può essere oggetto di retribuzione al di fuori di quanto stabilito negli affidamenti d'incarico.
3. Il lavoro didattico svolto dal docente (sia nel proprio settore disciplinare che in altro settore disciplinare) risultante aggiuntivo rispetto al monte-ore contrattuale, viene attualmente retribuito in base ai seguenti moduli orari.

#### **A – Corsi ordinari**

Ore aggiuntive effettivamente svolte	Importo	Totale con oneri a carico dell'Amministrazione	
		Docenti a tempo indeterminato	Docenti a tempo determinato
Fino a 85	Retribuite € 50/h (minimo € 1.000)	€ 1.326,20	€ 1.342,30
Da 86 a 110	€ 4.490	€ 5.954,64	€ 6.026,93
Da 111 a 140	€ 4.790	€ 6.352,50	€ 6.429,62
Da 141 a 170	€ 5.015	€ 6.650,89	€ 6.731,63
Da 171 a 220	€ 5.390	€ 7.148,22	€ 7.235,00
Da 221 a 260	€ 5.630	€ 7.466,51	€ 7.557,15
Da 261 a 300	€ 5.870	€ 7.784,79	€ 7.879,30
Da 300 a 360	€ 6.500	€ 8.620,30	€ 8.724,95
Oltre 360	Massimo 8.000	€ 10.609,60	€ 10.738,40

**B - Percorsi Abilitanti Speciali/TFA**

Ore aggiuntive effettivamente svolte	Importo	Totale con oneri a carico dell'Amministrazione	
		Docenti a tempo indeterminato	Docenti a tempo determinato
Fino a 80	Retribuite € 40/h (minimo €1.000)	€ 1.326,20	€ 1.342,30
Da 81 a 120	€ 4.700	€ 6.233,14	€ 6.308,81
Da 121 a 160	€ 5.300	€ 7.028,86	€ 7.114,19
Da 161 a 200	€ 5.900	€ 7.824,58	€ 7.919,57
Da 201 a 240	€ 6.400	€ 8.487,68	€ 8.590,72
Da 241 a 280	€ 7.000	€ 9.283,40	€ 9.396,10
Oltre 280	Massimo € 8.000	€ 10.609,60	€ 10.738,40

**Art. 11 Entrata in vigore e pubblicità**

1. Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio Accademico ed emanato dal Presidente, entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari.